

**19/02/2010 - SERVIZI DELLA P.A. AL SUD, MIGLIORARE È D'OBBLIGO**

La diffusione di logiche clientelari &grave; il principale problema che affligge il Sud Italia per quel che riguarda il funzionamento della Pubblica Amministrazione, secondo quanto emerge dallo studio &ldquo;Cara Pa: al sud di pi&ugrave;&rdquo;, realizzato dal Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) presso 100 referenti del sistema confindustriale, in relazione al rapporto tra imprenditori meridionali e servizi pubblici.

&ldquo;I problemi presenti al Sud sono ancora numerosi. La possibilit&agrave; di invertire la rotta esiste, ed &grave; legata indissolubilmente a un diverso approccio al lavoro da parte di aziende, imprenditori e lavoratori, ma anche di chi rappresenta la Pubblica Amministrazione&rdquo; &grave; il pensiero di Denis Nesci, Presidente Nazionale del Patronato Epas, che conclude evidenziando come &ldquo;La risoluzione dei problemi presenti nel Mezzogiorno, &grave; bene ricordarlo sempre, &grave; una questione che interessa direttamente, e non solo per vie traverse, l&rsquo;Italia intera: sar&agrave; tutto il Paese a trarre beneficio dal miglioramento dei servizi nel Meridione&rdquo;.

La burocrazia clientelare &grave; indicata come indiscusso tallone d&rsquo;Achille (51,1%) del sistema analizzato; ad essa per&ograve; si affiancano altri fattori negativi, come basso livello di innovazione (21,3%), incompetenza e scarsa professionalit&agrave; (19,1%), mancanza di risorse economiche (6,4%) e ingerenza delle organizzazioni criminali (1,0%).

Altro problema che gli imprenditori avvertono come largamente diffuso e suscettibile di un&rsquo;autentica rivoluzione &grave; lo scarso livello di organizzazione e coordinamento tra i diversi uffici preposti al disbrigo della pratica, denunciato da oltre il 56% degli imprenditori, che unito al 71,3% di lamentele legate a tempi di attesa eccessivamente lunghi, suona come una condanna senza appello ai meccanismi burocratici asfissianti che ancora caratterizzano e penalizzano pesantemente il mondo aziendale del Mezzogiorno. Si fa sempre pi&ugrave; strada la necessit&agrave; di affidarsi a servizi online, capaci di ridurre i tempi e la complessit&agrave; degli iter legali e regolamentari, e per evitare che le pratiche rimangano incastrate in uffici sbagliati; un appunto importante viene inoltre mosso all&rsquo;incompetenza, che troppo spesso paralizza il lavoro delle imprese incidendo in maniera grave sulla competitivit&agrave; del Paese, e che invita a puntare maggiormente sulla formazione professionale.

Riguardo alla qualit&agrave; dei servizi pubblici erogati al Sud, solo il 7,5% valuta positivamente questo particolare aspetto relativamente al proprio territorio di appartenenza, contro il 47,9% che dichiara insufficiente il funzionamento degli uffici amministrativi e il 44,7% che lo giudica addirittura scarso. Le carenze pi&ugrave; importanti riguardano la scarsa copertura sul versante della logistica, delle aree attrezzate, del trasporto pubblico locale e dei servizi di smaltimento rifiuti.

&nbsp;